



XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 114 DEL 15/05/2017

MORELLI Patrizia	(Presidente)	(Presente)
NOGARA Alessandro	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BIANCHI Luca		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
NORBIATO Carlo		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Delega il Cons. FARCOZ)

Partecipano i Consiglieri: BACCEGA, COGNETTA, CONTOZ, FABBRI, GERANDIN, GUICHARDAZ, PERRON e TESTOLIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidente.
- 2) D.L. n. 106 (Assessore Chatrian): "Disposizioni urgenti per il finanziamento del Piano di ristrutturazione aziendale di Casino de la Vallée S.p.A., in attuazione della legge regionale 10 febbraio 2017, n. 2.". **Nomina del relatore.**
- 3) Illustrazione, da parte dell'Assessore al bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, CHATRIAN, della proposta di atto amministrativo recante "Piano di ristrutturazione aziendale di Casino de la Vallée S.p.A., ai sensi della l.r. 10 febbraio 2017, n. 2." e del disegno di legge n. 106.

* * *

La Presidente Patrizia MORELLI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 3334 in data 12 maggio 2017.



* * *

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE

La Presidente MORELLI esprime rammarico per l'impossibilità da parte dei Consiglieri presenti di partecipare al funerale, che si tiene in orario concomitante alla riunione odierna della Commissione, del sig. Mario Ronc, imprenditore capace e illuminato che molto ha fatto per l'economia della Regione e per la sua zona di appartenenza.

DISEGNO DI LEGGE N. 106, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IL 12 MAGGIO 2017, RECANTE: "DISPOSIZIONI URGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEL Piano DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CASINO DE LA VALLÉE S.P.A., IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 10 FEBBRAIO 2017, N. 2.". NOMINA DEL RELATORE.

Il Consigliere NORBIATO propone il Consigliere Andrea Padovani quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Bianchi, Farcoz e Marguerettaz), concorda sulla nomina del Consigliere Padovani relatore del D.L. n. 106.

* * *

Il Consigliere CONTOZ prende parte alla riunione alle ore 9.10.

* * *

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E SOCIETÀ PARTECIPATE, CHATRIAN, DELLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO RECANTE "PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CASINO DE LA VALLÉE S.P.A., AI SENSI DELLA L.R. 10 FEBBRAIO 2017, N. 2." E DEL DISEGNO DI LEGGE N. 106.

* * *

Il Presidente della Regione, Pierluigi MARQUIS, l'Assessore al bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, Albert CHATRIAN, l'Amministratore unico della Casino de la Vallée S.p.A., Dott. Giulio DI MATTEO, il Dott. Stefano SILVESTRI, Vice direttore generale del Casino, il gruppo di professionisti composto dal dott. Massimo DE DOMINICIS, dall'Avv. Silvio TERSILLA dello studio Gianni, Origoni, Grippo e Cappelli, dall'Avv. Vittorio



PROVERA e dall'Avv. Claudio PONARI dello studio Trifirò & partner's, dal sig. Paolo GIOVANNINI, dall'ing. Francesco MARINO, dal dott. Daniele BOTTA e dal dott. Luca SANTAMARIA della società Deloitte, prendono parte alla riunione alle ore 9.10.

* * *

La Presidente MORELLI, nell'introdurre l'audizione, sottolinea che il tema oggetto della seduta odierna sta a cuore alla politica valdostana in modo assolutamente trasversale.

L'Assessore CHATRIAN, nel ritenere molto positivo il fatto che l'Amministratore unico abbia rispettato il termine del 10 maggio per la presentazione del Piano di ristrutturazione aziendale indicato dal socio nell'ambito dell'assemblea del 24 marzo 2017, lo invita a presentare l'équipe di esperti che ha collaborato alla predisposizione dello stesso e ad illustrare i contenuti salienti dell'atto medesimo.

L'Avv. DI MATTEO introduce i professionisti e i tecnici presenti all'incontro odierno, che compongono l'intera équipe che - sottolinea - lavorando in assoluta armonia, ha partecipato alla redazione del Piano di riorganizzazione aziendale che è all'attenzione della Commissione. Evidenzia che il Piano consente al socio di verificare le situazioni pregresse di partenza, ma soprattutto l'evoluzione prospettica prevista, da qui a 5 anni, per il rilancio della società sia nel settore Casino sia nel settore hotellerie e le proposte di riorganizzazione degli organigrammi aziendali. Sottolinea che avendo voluto predisporre un Piano basato su ragionamenti e iter - logici e tecnici - fondati, realistici e concreti, le stime rispetto alle previsioni sul futuro andamento aziendale sono state introdotte nel Piano in termini prudenziali. Invita i singoli professionisti e tecnici ad illustrare, attraverso un'esposizione sintetica, la parte di propria competenza rivestita nella redazione del Piano.

Il Dott. DE DOMINICIS, redattore e advisor finanziario del Piano di ristrutturazione aziendale, riferisce in merito all'analisi svolta sulla situazione aziendale esistente, per individuare le criticità e le vie di sviluppo e indicare gli investimenti necessari per rimuovere le prime e per supportare i secondi. Sottolinea i principali punti critici rilevati: significativa carenza di liquidità rispetto alle necessità dell'azienda per valorizzare sia l'investimento già fatto sia i futuri investimenti, mancanza in organigramma di figure apicali, mancanza di un preciso disegno strategico aziendale, iniziative di natura sindacale già avviate riguardo l'isopensionamento e la procedura "223" in materia di personale.

Spiega che per l'attuazione del Piano e per creare un equilibrio finanziario societario, è richiesto alla Regione un versamento di 20 milioni di euro, suddiviso in tre tranches: la prima, in tempi rapidi, di 8 milioni, una seconda, sempre nel 2017, di 6 milioni e una successiva, nel 2018, di ulteriori 6 milioni. Rileva che la suddivisione in tranches di finanziamento potrà permettere al socio di svolgere un monitoraggio dell'evoluzione della situazione riguardo ad alcuni eventi rilevanti per il Piano, quali, la prosecuzione - e, auspicatamente, la conclusione - di accordi sindacali riguardo al personale e il raggiungimento di accordi con gli istituti di credito per il mantenimento delle attuali linee di affidamento e per l'erogazione di ulteriori 15 milioni di euro necessari alla gestione aziendale.



L'Avv. TERSILLA, advisor legale del Piano, riferisce che il suo contributo è stato prevalentemente di assistenza all'attività dell'Amministratore unico nel realizzare una sintesi dei diversi interessi esistenti.

* * *

Il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione alle ore 9.45.

* * *

L'Avv. PROVERA riferisce di avere contribuito alla realizzazione del Piano per quanto concerne l'analisi di aspetti di natura giuslavoristica che riguardano la comunità dei dipendenti della Casino Spa. Sottolinea che l'azienda oggi è vincolata da una procedura "223" che si sta cercando di superare. Spiega che il Piano di ristrutturazione aziendale ha come obiettivo un contenimento dell'attuale costo del lavoro. Afferma che l'azienda intende garantire l'esodo, senza un rientro in azienda, al personale uscito nel 2016 sulla base della Legge Fornero e a coloro che, avendo maturato una serie di requisiti e avendo già dato indicazioni positive per usufruire dell'isopensione, negli anni 2017 e 2018 vorranno lasciare l'azienda.

Sottolinea che il Piano prevede accordi sindacali per l'introduzione di importanti elementi di riorganizzazione aziendale e di formazione del personale, prevedendo anche passaggi e mutamenti di mansioni all'interno dell'azienda e di arrivare, nei limiti del possibile, ad un'armonizzazione di alcuni istituti esistenti in materia di trattamento del personale.

Il sig. GIOVANNINI riferisce di avere seguito la parte del Piano di riorganizzazione aziendale relativa alle proposte di rilancio delle attività di gioco del Casino nei vari settori: lavorato, elettromeccanico (slot) e gioco a distanza.

L'Ing. MARINO spiega che il suo apporto nella predisposizione del Piano di ristrutturazione è stato quello di svolgere valutazioni in merito alla tipologia di gioco online e a proposte per un'offerta di servizi di provider in tale ambito.

Il Dott. BOTTA riferisce di avere approfondito, nella predisposizione del Piano di riorganizzazione, la parte relativa al segmento hotellerie e hospitality, quindi in particolare lo sviluppo della parte alberghiera per la quale intravede possibilità di crescita futura.

Il Dott. SANTAMARIA fa presente che la società Deloitte - che rappresenta in tale sede - ha operato a supporto degli altri professionisti per quanto concerne lo sviluppo tecnico-economico del Piano, che contiene le informazioni e i presupposti necessari per poter essere considerato affidabile. Sottolinea che il Piano è stilato sulla base di elementi prudenziali, non soltanto per quanto concerne la parte dei ricavi - dove non si prevedono delle crescite esponenziali o repentine nel corso dei prossimi 5 anni - ma, anche dal punto di vista della stima dei costi, è molto conservativo e prudente e prosegue in continuità rispetto al passato, prevedendo di non effettuare dei tagli sui servizi fondamentali per la prosecuzione dell'attività



aziendale, quali la spesa nelle attività di tipo commerciale, di marketing e promozionale che sono fondamentali per attrarre le persone in azienda.

L'Assessore CHATRIAN illustra i contenuti del disegno di legge n. 106 con il quale si propongono dei finanziamenti da parte del socio Regione, suddivisi in tre tranche, che, dopo la prima, saranno assegnate successivamente al raggiungimento di determinati obiettivi, quali il concreto avvio del percorso di riduzione dei costi del personale, l'adozione del nuovo modello organizzativo, il raggiungimento sostanziale dei risultati economici indicati dal Piano di riorganizzazione, in applicazione della l.r. 2/2017.

Il Consigliere COGNETTA chiede se i professionisti e i tecnici abbiano avuto modo di approfondire o di visionare i contenuti dei Piani di riorganizzazione presentati in passato, prima di procedere alla stesura di quello attualmente all'attenzione della Commissione. Domanda se il Piano presentato sia integro o se, piuttosto, manchino alcune pagine al suo completamento.

Il Dott. DE DOMINICIS riferisce che i tecnici hanno avuto modo di analizzare con attenzione la proposta presentata dall'azienda ai sindacati nel febbraio 2017, mentre sui Piani precedenti è stata effettuata una visione non approfondita, anche per una questione di tempi ristretti entro i quali occorreva presentare il Piano. Spiega che il Piano depositato dall'Amministratore unico è la versione definitiva dello stesso, che non contiene una parte che era presente nella versione preparatoria del medesimo.

* * *

Alle ore 10.35 il Consigliere FABBRI abbandona la Sala di riunione.

* * *

Il Consigliere MARGUERETTAZ osserva che la Casino Spa è un'azienda che, avendo un socio pubblico, è fortemente condizionata dalla politica; rileva che se la struttura organizzativa oggi è definita "acefala", dipende anche dal fatto che in passato, anche in aula consiliare, la precedente minoranza - che ora governa la Regione - ha presentato delle risoluzioni per chiedere l'allontanamento di alcuni dirigenti dall'azienda.

Pur apprezzando la presentazione odierna da parte dell'Avvocato Di Matteo delle professionalità che hanno partecipato alla stesura del Piano di riorganizzazione aziendale, esprime forte disappunto per la risposta, fornita ad una richiesta presentata ai sensi dell'articolo 116 del regolamento interno del Consiglio sui curricula e sulle offerte presentate dagli stessi professionisti, nella quale si rispondeva di recarsi presso la Casa da gioco per prendere visione dei documenti richiesti. Nel ritenere la risposta data assolutamente scorretta, preannuncia la denuncia di tale comportamento nelle sedi opportune.

Ritiene che la prudenza, per un Amministratore pubblico, rappresenti sicuramente un valore positivo, ma reputa che nella predisposizione del Piano di riorganizzazione della Casino Spa vi sia stata da parte dei professionisti un eccesso di prudenza, laddove indicano - a pagina 4 del Piano - che le linee guida sono state elaborate alla luce di elementi di previsione



ragionevolmente ipotizzabili, che i risultati evidenziati sono subordinati al fatto che le ipotesi illustrate trovino effettivo riscontro nella realtà e che non vi è alcuna assicurazione che i valori determinati verranno raggiunti totalmente o anche solo parzialmente.

Osserva che, in considerazione del fatto che il Piano è stato redatto "a più mani", in futuro sarà difficile poter identificare il soggetto responsabile del mancato raggiungimento degli obiettivi preannunciati nel documento.

Fa notare che il rilancio delle attività che è stato ipotizzato nel Piano porterà dei risultati di gioco che sono assimilabili a quelli registrati nel 2015, che la precedente minoranza consiliare aveva dichiarato essere "assolutamente non accettabili".

Chiede chiarimenti in merito alle richieste alla Regione indicate alla pagina 88 del Piano, che ritiene sia uno dei punti fondamentali del Piano stesso; in particolare, chiede delucidazioni riguardo alle intenzioni ipotizzate per quanto riguarda gli interventi in merito al cambio assegni e all'eliminazione del vincolo posto a carico del Casino di destinare una percentuale non inferiore al 14% degli introiti di gioco alle manifestazioni e alla promozione, che si scontra con l'esigenza sollecitata dal territorio di un rapporto maggiormente collaborativo fra azienda e comunità di Châtillon e Saint-Vincent.

Esprime delle perplessità in merito alla volontà espressa nel Piano di sviluppare i giochi online.

Con riferimento al comunicato diramato dall'azienda nei primi giorni del mese riguardo ai risultati positivi registrati all'inizio di maggio, invita l'Amministratore unico in futuro ad essere più prudente nella diffusione di tali dati, in quanto i risultati del Casino sovente sono determinati più da casi fortuiti che non da una reale inversione di tendenza.

L'Assessore CHATRIAN precisa che, relativamente alle considerazioni e agli elementi inseriti nella pagina 88 del Piano cui faceva riferimento il Consigliere Marguerettaz, si rinvia la discussione di tali proposte di modifica alla futura revisione del disciplinare regolante i rapporti fra Regione e azienda.

L'Avv. DI MATTEO precisa, per quanto riguarda la questione evidenziata dal Consigliere Marguerettaz in merito all'evasione delle richieste fatte ai sensi dell'articolo 116, che la procedura seguita - ovvero l'invito a recarsi presso la Casa da gioco a visionare i documenti - si rifà ad una prassi già consolidata e che non ha mai, né intende neanche in questo caso, rappresentare nessuna forma ostativa del diritto di accesso agli atti da parte dei Consiglieri regionali.

* * *

Alle ore 10.55 il Consigliere BACCEGA abbandona la Sala di riunione.

* * *

Il Dott. SILVESTRI, sempre sullo stesso argomento, puntualizza che nella risposta data non vi è alcuna valenza ostativa nell'invitare un Consigliere a prendere visione dei documenti richiesti presso gli uffici dell'azienda. Fa presente che si tratta di una pratica già adottata in precedenza, legata alla mole della documentazione richiesta oppure agli accordi



che intercorrono con terzi, che sono soggetti al gradimento del terzo nella messa a disposizione di un rapporto personale.

Per quanto concerne l'osservazione sollevata in merito al comunicato sugli incassi, osserva che alcuni indicatori che si sono confermati nel periodo considerato - legati ai volumi di gioco espressi, al contante, al *coin in* realizzato dalle slot - hanno rappresentato per l'azienda un indicatore interessante di controtendenza rispetto alla fine del 2016 e ai primi mesi del 2017.

L'Avv. TERSILLA esprime alcune valutazioni in merito ai punti relativi al cambio assegni e all'eliminazione del vincolo del 14% a carico della Casino Spa che potrebbero essere oggetto di futura modifica del disciplinare regolante i rapporti fra Regione e società.

Il Consigliere MARGUERETTAZ, alla luce della recente sentenza del Consiglio di Stato sulla materia, ritiene che l'azienda sia tenuta ad ottemperare diversamente da come ha proceduto riguardo alla trasmissione della documentazione richiesta dai Consiglieri ai sensi dell'art. 116 del Regolamento interno del Consiglio.

Rileva che le problematiche legate alla situazione del personale del Casino sono conosciute da tempo, ma non intravede una loro possibile soluzione che vanga indicata chiaramente all'interno del Piano in esame. Evidenzia che uno degli aspetti fondamentali necessari per il rilancio della Casa da gioco è legato alla necessità di aumentare i ricavi e reputa che le proposte contenute nel documento presentato - interventi sulla cassa assegni, sulle attività promozionali verso mercati particolari (russi, cinesi, Paesi orientali) e l'introduzione di nuovi giochi - siano sicuramente suggestive, ma molto complesse da attuare.

Il Consigliere PERRON esprime disappunto per i tempi di trasmissione al Consiglio regionale dei documenti in esame che, essendo anche corposi, non è stato ancora possibile in pochi giorni poter approfondire sufficientemente. Constata con soddisfazione che l'esame dei provvedimenti in materia di Casino sia tornato alla IV Commissione, che reputa sia l'unica Commissione competente.

Fa presente di non avere firmato, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che si è espressa sulla materia e quando ricopriva ancora la carica di Assessore al bilancio e finanze, risposte nelle quali invitava il Consigliere a recarsi presso la Casa da gioco a prendere visione degli atti richiesti ai sensi dell'art. 116 del Regolamento.

Chiede notizie in merito agli incassi registrati negli ultimi due mesi sia al Casino sia al Resort e se l'azienda ritenga di poter onorare la fideiussione bancaria necessaria a garantire agli esodati ai sensi della Legge Fornero di non dover rientrare al lavoro. Domanda se l'azienda, per richiedere i prossimi affidamenti, abbia intenzione di rivolgersi alle banche già contattate in precedenza o anche a istituti di credito diversi. Chiede ulteriori chiarimenti in merito alle tranche di finanziamento previste e, in particolare, quali siano gli obiettivi che l'azienda deve raggiungere per vedersi riconoscere i versamenti da parte della Regione.

Chiede inoltre quali siano i costi ipotizzati per la futura riorganizzazione aziendale e maggiori dettagli riguardo alle proposte per il rilancio delle attività di gioco.



La Presidente MORELLI, relativamente alle lamentele espresse dal Consigliere Perron in merito alla trasmissione dei documenti, precisa di avere dato disposizione alla segreteria, venerdì 12 maggio 2017, alle ore 10.05, come da accordi presi nella precedente riunione con i Commissari, di inviare copia del Piano di riorganizzazione aziendale ai componenti della Commissione e ai Capigruppo.

L'Avv. DI MATTEO fa presente che l'azienda ha emesso i comunicati stampa relativi ai risultati periodici, anche su sollecitazione di Federgiochi e di riviste specializzate che richiedono di fornire periodicamente una serie di dati sul Casino.

In risposta al Consigliere Perron, riferisce che l'azienda ha intenzione di onorare nei confronti delle banche la fideiussione di 7,2 milioni di euro necessaria per evitare il rientro in azienda dei 41 isopensionati. Rende noto che la società ha mantenuto i rapporti già avviati in passato con le banche e ne ha instaurati di nuovi, in termini di istruttoria e di richiesta, anche con istituti di credito con cui non aveva ancora rapporti. Osserva che quello del personale è un tema scottante e ritiene che la situazione sia effettivamente conosciuta da tempo, ma sia anche necessario che si arrivi a risolverla. Fa presente che nel Piano è prevista l'individuazione di figure apicali al momento non presenti in azienda.

Il Dott. SILVESTRI riferisce che il comparto alberghiero - ristoranti, bar, hospitality - rispetto allo scorso anno cresce di un 4% nel suo complesso, mentre l'unità produttiva Casino, seppure con un recupero di circa sei punti percentuali, registra ancora un segno negativo - attorno al 13% - sul corrispondente periodo del 2016.

Il Consigliere BIANCHI chiede se il primo finanziamento di 8 milioni previsto dal disegno di legge n. 106 sarà destinato al pagamento della fideiussione bancaria per gli isopensionati ai sensi della legge Fornero e se sia intenzione o meno da parte dell'azienda di ritirare la procedura "223" di licenziamento collettivo.

L'Avv. PROVERA precisa che la procedura di mobilità, avviata il 20 febbraio 2017, prevede come iter una consultazione sindacale e una consultazione in sede amministrativa. Riferisce che le organizzazioni sindacali hanno aderito ad una richiesta dell'azienda di prorogare la fase di consultazione sindacale dopo l'approvazione del Piano di ristrutturazione aziendale e del successivo finanziamento regionale. Fa presente che né la precedente né l'attuale Amministrazione della società hanno manifestato l'intenzione di ritirare la procedura "223", che si ritiene possa essere superata attraverso intese di carattere organizzativo, di razionalizzazione dei costi e di efficienza in materia di personale.

Il Dott. DE DOMINICIS, relativamente all'osservazione del Consigliere Marguerettaz sull'eccessivo elemento prudenziale inserito nel *disclaimer* a pagina 4 del Piano, segnala che quelle evidenziate sono indicazioni che vengono riportate diffusamente nei piani aziendali.



* * *

Alle ore 11.40 il Consigliere CONTOZ abbandona la Sala di riunione.

* * *

Il Presidente MARQUIS evidenzia la situazione di emergenza che si è trovata ad affrontare, in tempi rapidi, il Governo regionale sull'importante tema del Casino, dando corso al riassetto della *governance* e all'acquisizione di un Piano di ristrutturazione aziendale serio, credibile e sostenibile. Ritiene che i presupposti richiedessero valutazioni prudenziali per la realizzazione del Piano, soprattutto per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi.

Osserva che la valutazione sull'eventuale concorrenzialità fra il Resort e le strutture alberghiere presenti sul territorio, probabilmente, avrebbe dovuto essere svolta al momento della riqualificazione dell'offerta alberghiera e fa presente che ora, inevitabilmente, questa struttura va fatta funzionare. Evidenzia che è sempre stata manifestata una sensibilità nei confronti delle comunità locali, ma che il rapporto col territorio in futuro dovrà essere rafforzato e tenuto in debita considerazione nell'ambito della programmazione delle attività di marketing.

Auspica che nei prossimi giorni venga data priorità da parte di tutti all'esame dei provvedimenti in oggetto, affinché si possa arrivare, nei giusti tempi e nei limiti previsti, alla discussione e ad una possibile approvazione degli atti proposti da parte del Consiglio regionale.

* * *

Alle ore 11.50 il Presidente MARQUIS abbandona la Sala di riunione.

* * *

Il Consigliere GUICHARDAZ non ravvisa vi sia stato alcun cambiamento di metodo, come caldeggiato nei mesi passati dagli allora Consiglieri di minoranza che oggi compongono l'attuale maggioranza consiliare, riguardo ad una maggiore condivisione e socializzazione rispetto al tema "Casino".

Si unisce alle proteste espresse dal Consigliere Perron in merito ai tempi ristretti a disposizione dei Consiglieri di minoranza per l'approfondimento dei documenti oggetto della seduta odierna. Si dichiara insoddisfatto dei contenuti del Piano presentato, che reputa contenga "80 pagine di banalità e di ovvietà" e che quale unica soluzione alle problematiche della Casa da gioco propone di contenere il costo del personale, senza peraltro indicare come questo avverrà e quali siano le proposte per rilanciare l'azienda. Sottolinea che il Piano di ristrutturazione aziendale presentato nel 2013, quantomeno, affrontava da un punto di analisi forte anche la situazione del mercato, la situazione valdostana in termini di concorrenza turistica, la questione del territorio, le eventuali ricadute in termini positivi e negativi. Rileva la mancanza nel Piano di qualsiasi riferimento ai rapporti dell'azienda con il territorio.

Non ritiene utile a incrementare la produttività dell'azienda la proposta del gioco online, che richiama unicamente una tipologia di giocatori virtuali, che non frequenteranno la nostra regione.



Il sig. GIOVANNINI formula una serie di considerazioni in merito alle iniziative che potranno essere messe in atto, valorizzando gli attuali giochi lavorati e quelli elettronici che, uniti ad una migliore organizzazione dei tavoli e delle sale, ritiene possano permettere un futuro rilancio della Casa da gioco di Saint-Vincent.

Il Consigliere MARGUERETTAZ fa notare che introducendo il gioco online l'azienda si dovrà rivolgere ad una moltitudine di utenti, perché per stare in piedi tali tipologie di attività necessitano di numeri molto importanti.

Pone la questione della gestione delle ospitalità: una struttura alberghiera collegata al Casino si troverà sempre a dover gestire un grande conflitto tra le esigenze dell'area gioco e quelle dell'area alberghiera, soprattutto in occasione delle feste comandate, quando la Casa da gioco ha maggiore necessità di utilizzare l'albergo per le proprie politiche attivate nei confronti della clientela.

Il Consigliere GERANDIN ritiene che il Casino rappresenti una ricchezza per la Valle d'Aosta che vada salvaguardata. Fa presente che il Piano di riorganizzazione del 2013 è rimasto un insieme di fogli di carta che non hanno trovato attuazione e auspica che, invece, il Piano presentato dall'Amministratore Di Matteo, che porta novità importanti, soprattutto sul discorso della riorganizzazione interna della Casa da gioco e della revisione dei vari contratti in essere del personale, venga attuato. Si dichiara soddisfatto per il fatto che si preveda che l'investimento regionale venga erogato in tranche al raggiungimento di determinati obiettivi e che le previsioni contenute nel Piano per quanto riguarda i risultati futuri siano realistiche e prudentziali.

Evidenzia favorevolmente il fatto che non vi sia indicazione nel Piano di voci relative a "investimenti spesi", che reputa sia un termine inappropriato per quanto concerne la gestione pubblica dove generalmente si parla di spese per investimenti o di spese correnti. Ricorda i dati relativi alle proiezioni per il periodo 2016/2018 forniti alle Commissioni che indicavano un deficit dell'anno 2016 di 16 milioni, per il 2017 perdite per 3,9 milioni e per il 2018 un utile di 1,4 milioni. Rileva che, dalla pagina 27 del Piano, si evince che la perdita di esercizio del 2016 è invece pari a 40,65 milioni, di cui 22 milioni relativi a imposte anticipate. Rammenta di avere evidenziato a più riprese, anche in Aula consiliare, che non vi era titolo per poter iscrivere a bilancio le imposte anticipate.

Il Consigliere COGNETTA chiede se i primi livelli e i quadri che attualmente sono in forza alla società rimarranno in azienda o se verranno sostituiti.

L'Avv. PROVERA evidenzia che nel caso in cui si tratti di personale in esubero, nell'ambito della situazione della procedura di mobilità verranno valutate le posizioni in esubero offrendo delle possibilità di reimpiego, sia orizzontale che verticale, mentre eventuali situazioni di altro tipo, di personale non all'altezza, saranno, nel caso, valutate con i responsabili.



L'Assessore CHATRIAN fa presente che dopo il termine dei lavori di ristrutturazione, avvenuto il 31 dicembre 2013, l'azienda ha perso ulteriori quote di mercato a cui si è sommata anche una serie di criticità. Riferisce che il Governo e la maggioranza regionale, per il tramite dell'Amministratore unico, hanno presentato il Piano che è all'attenzione della Commissione, che è una base di partenza per il futuro auspicato rilancio dell'azienda, che passa anche attraverso l'adozione di scelte strutturali che dovranno garantire al più presto l'equilibrio economico-finanziario della società.

* * *

Alle ore 12.55 l'Assessore CHATRIAN, l'Amministratore unico della Casino de la Vallée S.p.A., DI MATTEO, il Dott. SILVESTRI, i professionisti DE DOMINICIS, TERSILLA, PROVERA, PONARI, GIOVANNINI, MARINO, BOTTA e SANTAMARIA abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Consigliere COGNETTA propone di svolgere ulteriori approfondimenti con l'audizione delle rappresentanze sindacali interne (RSU) della Casino Spa.

La Presidente MORELLI propone l'audizione del Sindaco del Comune di Saint-Vincent e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Il Consigliere BIANCHI propone di prevedere un ulteriore momento d'incontro con l'ing. Marino, con il sig. Giovannini e con il Dott. Botta per approfondire ancora le parti del Piano per quanto riguarda le proposte legate al gioco e alla gestione del Resort. Propone anche l'audizione del Collegio dei revisori della Casino Spa. Chiede che nel programmare le audizioni si preveda una calendarizzazione delle audizioni che permetta di svolgere i dovuti approfondimenti con i tempi necessari.

La Presidente MORELLI, in considerazione delle numerose proposte di audizione formulate, propone di convocare la Commissione sul tema per l'intera giornata di giovedì 18 maggio 2017.

La Commissione concorda sulle proposte presentate dalla Presidente Morelli e dai Consiglieri Cognetta e Bianchi.

La Presidente MORELLI chiude la seduta alle ore 13.05.

Letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
(Patrizia MORELLI)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Andrea PADOVANI)



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

12

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: